

Riccardo
Staglianò

Occupy Wall Street

Il reportage
dentro la
protesta



Riccardo Staglianò

Occupy Wall Street

© Chiarelettere editore srl

Soci: Gruppo editoriale Mauri Spagnol S.p.A.

Lorenzo Fazio (direttore editoriale)

Sandro Parenzo

Guido Roberto Vitale (con Paolonia Immobiliare S.p.A.)

Sede: Via Melzi d'Eril, 44 - Milano

ISBN 978-88-6190-292-3

Prima edizione: marzo 2012

www.chiarelettere.it

BLOG / INTERVISTE / LIBRI IN USCITA

Sommario

OCCUPY WALL STREET

Noi siamo il 99 per cento	5
<i>La protesta più importante d'America da cinquant'anni a questa parte</i>	
Vlad Teichberg, l'uomo che visse due volte	17
<i>Ieri trader di derivati, oggi capo di Global Revolution Tv</i>	
L'estinzione della classe media	27
<i>Tagli, miseria, disuguaglianza: così salta il patto sociale</i>	
La scintilla «Adbusters», un po' di bit e molti atomi	38
<i>Dove nasce la protesta</i>	
Lo scaffale del ribelle	52
<i>Dal libello L'insurrezione che viene ai libri di Naomi Klein, Slavoj Žižek e Gene Sharp</i>	

VI *Occupy Wall Street*

Il popolo di Occupy 69

Ritratti dal fronte: la normalità della rivoluzione

Un movimento orizzontale, senza leader
né richieste 86

Prove tecniche di democrazia diretta

Il futuro della protesta, tra duropurismo
ed elezioni 113

*Occupy esiste e fa paura. Anche Obama
se ne è accorto*

Epilogo 140

*«Non si può sfrattare un'idea il cui tempo
è arrivato»*